

LESSONA: FINE SETTIMANA DI SPORT

EVENTO ALL'AREA FESTE

LESSONA - Quello in arrivo sarà il week-end dello sport: pallacanestro e rally con l'associazione Lessona Calcio. Teatro della manifestazione sarà l'area feste vicino al palazzetto dello sport (via per Masserano).

«Dopo quattro anni di assenza quest'anno riproponiamo la festa dello sport grazie alla collaborazione dei genitori dei ragazzi

che giocano nelle nostre squadre, del Comune e del Circolo Lessona - racconta Fabrizio Zaffalon, un dirigente del Lessona Calcio che oggi conta settanta bambini e ragazzi dalla categoria dei Piccoli Amici a quella degli Allievi -. Avremo l'onore di ospitare gli equipaggi che parteciperanno al rally storico della lana per il controllo timbro e per loro l'area feste del palazzetto rappresenterà anche un punto di ristoro».

La Festa dello Sport partirà domani sera alle 19,30 con un aperitivo con i piloti biellesi (alcuni di essi partecipanti alla gara di sabato) e con la proiezione di un filmato sul rally storico. Dopo la cena (con grigliate di carne, salamelle e fritto di pesce) ci saranno il concerto dei gruppi musicali Playadis e Mind the Gap e il sorteggio dei gironi per il "torneo di calcio saponato" della prossima settimana.

Sabato dalle 14 alle 18 ci sarà la possibilità di vedere le auto partecipanti al rally storico della lana: gli equipaggi sosterranno nella piazza per mezz'ora alla fine di ognuna delle due gare speciali di Crocemosso. Nel frattempo, all'interno del palazzetto, alle 15 inizieranno l'esibizione e la gara di auto radiocomandate (i modellini della auto da rally d'epoca) organizzate in collaborazione con Rally Slot Biella

(partecipazione gratuita). La cucina aprirà alle 19,30. Domenica mattina inizierà il torneo di basket "3 contro 3". «La manifestazione si chiuderà con la cena - conclude Zaffalon - e con ritorno della storica orchestra Merlo Dan Castel formata da musicisti lessonesi non più giovani che conservano la passione per la musica e la loro notorietà nelle balere della provincia».

Alpini, mezzo secolo di altruismo

Netro, da sabato festa per l'anniversario del gruppo

IN BREVE

Riapre il pozzo

CAVAGLIA' - Sono stati risolti nel giro di 24 ore i problemi di erogazione d'acqua che hanno colpito nella giornata di lunedì gli abitanti del Comune di Cavaglia. «Il pozzo principale che serve il paese - spiega il vicesindaco Gianluigi Nicoletto - era chiuso dal mese di dicembre a causa della presenza di sostanze inquinanti. E gli altri due pozzi sono andati in esaurimento a causa delle alte temperature. Fortunatamente, non appena approvato il bilancio, siamo riusciti a effettuare lavori per circa 75 mila euro andando a piazzare dei filtri nel pozzo principale. Per riaprirlo eravamo solamente in attesa delle analisi sulla qualità dell'acqua che, sollecitate, ci sono state consegnate dall'Università di Pavia martedì mattina. Una volta visionate dall'Asl ci è stato dato il permesso di riaprire il pozzo, andando a risolvere i problemi segnalati lunedì dai cittadini». Il Comune era già pronto a riaprire il pozzo il 15 giugno scorso, ma senza le analisi ciò non era possibile. «L'acqua - aggiunge Nicoletto - risultava inquinata da una sostanza denominata desetil andrazina, proveniente da sostanze diserbanti presenti nel terreno da oltre 20 anni. Chiediamo scusa ai cittadini per i disagi che, comunque, siamo riusciti a risolvere in poco tempo».

«Sono sempre stati e sempre resteranno un punto di riferimento organizzato - afferma il sindaco Tiziana Pasquale - in grado di offrire agli altri appoggio, sicurezza e certezze».

messaggi di pace in quei territori ancora oggi afflitti da guerre ingiustificate.

«Sono sempre stati e sempre resteranno un punto di riferimento organizzato - afferma il sindaco Tiziana Pasquale - in grado di offrire agli altri appoggio, sicurezza e certezze».

Ma gli alpini sanno anche come premiarsi per il proprio operato e infatti non esiste festa o manifestazione a cui non siano presenti. Ed ogni volta riescono a portare gioia, divertimento e voglia di stare insieme. Magari grazie a quella preghiera che recitano con tanta passione e devozione davanti agli astanti che ascoltano silenziosi. O magari per il modo in cui la Fanfara alpina accompagna la tradizionale sfilata per le vie del paese che raccoglie sempre numerosi spettatori. Ma qualunque sia il motivo «il 4 luglio, giorno dell'anniversario di fondazione - assicura il presidente di sezione - sarà una giornata memorabile».

NETRO

Week-end alpino. Quest'anno cade infatti il cinquantesimo anniversario di fondazione della gruppo, avvenuta il 9 maggio 1960, e quindi le "penne nere" organizzano due giorni di festa. «Mezzo secolo di vita non è poco - osserva il presidente della sezione Edoardo Gaja durante il saluto al gruppo - ad ogni compleanno ci si volta indietro per osservare quanto si è costruito, ma bisogna anche saper guardare avanti programmando la continuazione di un percorso altrettanto splendido».

«Sono stati l'impegno costante e il silenzioso lavoro, lo spirito di abnegazione e volontariato a portare gli alpini di Netro a ricoprire un ruolo fondamentale nei gruppi della Valle Elvo» dice il capogruppo Augusto Guabello. E sempre questi hanno permesso loro di edificare la chiesetta alpina alla Bossola nella splendida cornice di Valgiame, diventata col tempo un importante punto di

riferimento per alpigiani e turisti. «Inoltre è stata recentemente realizzata e continua a essere abbellita vista la sua importanza come punto di ritrovo per ogni ricorrenza ufficiale, la sede del gruppo nel

rione Castello - aggiunge l'alpino -. Quando le comunità soffrono e attraversano momenti di grande difficoltà il gruppo alpino garantisce presenza, condivisione, passione e altruismo, tutte doti che mette

al servizio di chi ha bisogno senza mai tirarsi indietro». «In tutti questi anni si possono contare mille e più di mille episodi - dice il presidente Gaja - a volte tristi e tragici ma per lo più allegri e ricchi di

tanta operosità dedicata al prossimo, che non possono non essere ammirati».

E non bisogna dimenticare che "alpini" significa anche uomini pronti a sacrificare la propria vita pur di portare

VALLE CERVO



Volontari

CERVO - A sinistra nell'immagine i volontari di Legambiente che, nei giorni scorsi, hanno aperto i campi di lavoro a San Paolo e Campiglia Cervo. Si tratta di ragazzi provenienti da tutto il mondo, che puliranno e sistemeranno strade e sentieri.

NON SBAGLIARE LAVANDERIA

BOUTIQUE del PULITO

BIELLA - VIA ROSSELLI, 20 - tel. 015 403585

**GIOVEDÌ 1, VENERDÌ 2
e SABATO 3 LUGLIO**

SCONTO
su tutti i capi invernali

-30%



offerta non valida su pantaloni e camicie